

1819 10 Luglio - GADDA PIETRO ANTONIO & GIUSEPPE - chiedono di riparare chiusa del loro MOLINO posto in Solbiate Olona per un tratto di braccia 32 rovinato

10 Luglio 1819 - Il Duca VISCONTI presidente della DEL d'OLONA accorda ai ricorrenti licenza di riparare la loro Chiusa, sotto la prescrizione che si ritroveranno nell'atto di collaudo di detta Chiusa e di eseguire il deposito di L. 30.-- per la visita necessaria da farsi dall' A.F.O.

Il Cancelliere FASSI unisce licenza.

1819 18 Settembre - L'ing. PEREGO dell'ufficio d'Olona riferisce sulla visita eseguita per il collaudo delle Chiusa serviene il Molino dei GADDA e dei CUSTODI in territorio di Solbiate Olona.

Si ritiene collaudata la Chiusa di cui al rapporto - Il sig. RIVA FINOLI paghera la somma di L. 22.10 dalle spese per le competenze che si verseranno alla cassa del Fiume.

il Presidente P. ROSSI.

1819 18 Sett - - All'Amm. F.O.

PIETRO ANTONIO e GIUSEPPE - fratelli GADDA - Mugnai - LIVELLARI del Molino posto in Solbiate Olona di diretto Dominio del Marchese ALESSANDRO TERZAGHI, addimandarono con petizione del 10 Luglio 1819 a cod. Amm. l'opportuna licenza per poter riparare la Chiusa serviente a sostenere la Molinara che anima il sudd° MOLINO nonchè l'attiguo proprio del sig. dott. FRANCESCO CUSTODI, improvvisamente ruinata.

Con oddinanza del 11/7/1819 si accordò dalla detta Amm.ne il domandato restuaro fattole prescrizioni, che si sarebbero rilevate dall'ultimo atto di collaudo di detta Chiusa esistente nell'Archivio dell'Ufficio.

Ultimato il chiesto rifacimento con decreto del 28/8/1819 l'amm.ne ordinò al sottoscritto ing.re che colla speciale assistenza del sig.Conte Amm.re BARBO' si potesse eseguire l'aggiunta ( od ingiunta) collaudazione.

Nel giorno 6 corr. in fede, assistito dai sigg. sudd° FRATELLI GADA e dal dott. CUSTODI, e di GIOVANNI CAPRIOLI custode del F.O. esegui l'ordinata visita.

Nell'avvenuta ruina della Chiusa illesi restarono i due pezzi fermanti il Cappello, sull'orizzontale di questi due estremi, si determinarono i sigg. GADA e CUSTODI la posizione degli intermedi pezzi costituenti la successione del frontale della Chiusa ossia del C a p p e l l o.

Premesso che l'esperimento della livellazione onde osservare la superiorità della Chiusa sopra la SOGLIA degli attigui MULINI ritrovai queste più depresse da quella Tav. IO p.3 $\frac{1}{2}$

SOLBIATE OLONA

SOLBIATE  
Olona

segue

I819 I8 SETT - Esaminata

Esaminata in seguito e letto alli mugnai del prossimamente superiore Molino in Territorio di GORLA MAGGIORE l'ultimo atto di collaudazione di questa Chiusa risultante dal rapporto I8 Settembre I799 dall'allora ing.re d'uff. PEREGO, si ritrovò che in quell'epoca fu posto il cappello della Chiusa Tav. II al di sopra delle Soglie del Molini appagati li sigg. GADA e CUSTODI nel vedere diminuito nel restauro della Chiusa l'altezza del Cappello anzichè alzarla, come si pretendeva con richiamo delli suddetti superiori Molini, chiedertero, che venissero fissati a piombo le già disposte cambré nell'unione dei pezzi formanti il Cappello della Chiusa, lacchè tosto si eseguì.

La distanza dalla Chiusa ai Mulini fu sperimentata da Braccia I76 la Chiusa ha una sezione di braccia 33. Il Cappello è largo br. 7,5 nell'altezza di tav. 4 ed è composto di II pezzi in Serizzo collegati tra loro con IO Chiavette di ferro impiombate col superiore plateale ~~XXXXXXXXXX~~ di Chieppi, larga tav. I8, indi suolo rizzo trattenuto da due Bride di travotti di Rovere, e passoni, la spalla destra e lunga braccia 5 con superiore sbarbato di braccia 3, la spalla sinistra è di braccia 8 con superiore risvolta di braccia 5, e sono costruite in mattoni e Chieppi di Calce.

Riconosciuta infine, che il frontale della suddetta Chiusa era perfettamente a livello rizzontale, in se stesso a norma del regolamento vegliante sul F.O. il sig. Conte AMMINISTRATORE interpose il DECRETO di collaudazione.

Ritorno agli antecedenti con la nota delle competenze per detta visita e ho l'onore di protestarmi colla più distinta firma considerazione

Milano I7 Settembre I8I9

GIOVANNI PEREGO  
ing. del Fiume Olona

I765 7 AGOSTO -

Relazione dell'ing. coll.to GAFFANO RAGGI per la posizione del Cappello di Legno della Chiusa inserviente i MULINI (due ) uno di ragg. dell'Ill.mo Sig. Marchese don CARLO ETTORE TERZAGHI livellato al molinaro GADDÀ GIUSEPPE.

e l'altro

dell'Egr. Sig. Avv. don BESOZZI IGNAZIO

" Essendosi fatta visita alla presenza dell'egr.dott. PIETRO ANTONIO BIANCHI - Comm° Regio del F.O. , con l'assistenza del sig. STEFANO dott.OMACINI, e de li cam ari del Fiume, GIACOMO ANTONIO VILLA e CARLO GIUSEPPE BOMBELLI, per la posizione del nuovo Cappello ,che posm dovevasi alla Chiusa inserbiente li due MOLINI situati sopra il F.O. in SOLBIATE, pieve O.O. ducato di MI. altro dei quali di raggione dell'ill.mo sig. Marchese don CARLO ETTORE TERZAGO - livellato al Molinaro GIUSEPPE GADA - e l'altro di ragione dell'avv. don IGNAZIO

segue : BESOZZI

I765  
7/8

segue : BESOZZI

BESOZZI affittato a STANISLAO GADA, essendo stati presenti li Molinari, alla detta visita, ed avendo l'ing. Coll.to sotto l'opera del Maestro fa egname GIUSEPPE TAGLIORETTI fatta la livellazione dalle soglie di vivo dei suaccennati due Molini alla nuova Chiusa sopra la quale si deve porre il Cappello a norma delle NUOVE COSTITUZIONI, ed avendo da questa trovata a dovere, previo il permesso dell'Eg. sig. GIUDICE COMMISSARIO, ho fatto porre il nuovo Cappello alla chiusa suddetta, la sommità della quale resta più alta di Tavole 6 del NERVILE che lo è sopra la Soglia delli detti Due MOLINI secondo prescrivono gli ordini del Regio Fiume, essendo detto Cappello di Rovere in sei pezzi di larghezza fra tutti di braccia 33, largo tav. 5 & 3.c (?) ....tav. 3  $\frac{1}{2}$  : assicurato con chiodi di tav. 9 nelle colonne sottoposte allo stesso, e con chiodi da cantile alla presenzadel suaccennato Ufficio d'Olonasi è designato l'eg. GIUDICE COMMISSARIO il provarlo essendone stato rogato dal cancelliere dello stesso Ufficio  
Che è quanto & in Milano 7 AGOSTO 1765

GAETANO RAGGI

ing.re coll.to d'Olona

I765 25/9 - Noi J.Comm° don PETRUS ANTON.s BLANCUS reg. Judex  
et Comm. Fluminis Olonae

Concediamo licenza alli GIUSEPPE - livellario del nobile Signor Marchese don CARLO ETTORE TERZAGO - ed a STANISLAO - affittuario del sig. avv. don IGNAZIO BESOZZO - zio e nipote GADA - Molinari sul Fiume Olona nel territorio di Solbiate pieve O.O. di postr ricostruire in PONTE serviente ad uso dei rispettivi Molini posto sopra il F.O? in terr. di S.O. , ed anche della Chiusa superiore ai due Molini , con condizioni però che non si alteri il sistema di detto PONTE, ne si restringa l'alveo del F.O. , né si pongano colonne, o sia passoni, o sostegni di maggior numero di quelli, che vi erano al PONTE distrutto, altrimenti la presente facoltà si averà per non concessa e si incontreranno le pene comminate dalle N/C. Ordini e Grida. E la presenta valerà per un mese prossimo avvenire. Dal M.tri ex Reg. Off. FLUMINIS OLONAE die 25 Septembris 1765  
BLANCUS Judex Comm.us

Homacinus cancelliere

I826 19 Luglio - L'ing.re d'ufficio riferisce la visita di COLLAUDAZIONE fatta il 12 corr. mese con l'assistenza dell'amm.re Conte ARESSE LUCINI conte MARCO. per il nuovo SCARICATORE surrogatesi all'esistente dal sig. BARTOLOMEO e FRATELLI PONTI serviente il lro Edificio e Filatura di COTONE in Solbate Olona - con unita specifica spese -

Si ritiene collaudata la costruzione del NUOVO SCARICATORE surrogatesi

segue : all'esistente

SOLBIATE Olona

SOLBIATE  
Olona1826  
19/7

segue : all'esistente  
all'esistente dal sig. BARTOLOMEO e F.LLI PONTI serviente il lro  
Edificio di FILATURA di COTONE ecc. ecc.  
Sull'esistente sopodiché si pagheranno all'ing. in Ia L.I4.93  
ritenute nella cassa L. 20.--

CORNAGGIA

1826 19 Luglio 1826

Verbale di collaudo :

Con ordinanza del 4 Febbraio 1826 N° 22 codesta amm.ne accordò  
licenza alli sigg. BARTOLOMEO e Fratelli PONTI istitutori del-  
ledificio di FILATURA di COTONE in S.O. di aprire uno scaricatore  
in surroga di quel o che esisteva, il tutto sotto l'osservanza  
del loro tipo da essi presentato il 25 Novembre 1825

Posto compimento all'opera io sott° Ing. assistito dal sig.Amm.  
ARSESE LUCINI Conte MARCO qui in visita il 12 corr. alfine di  
rilevare se l'edificio era stato eseguito ai termini delle leggi  
e dei Regolamenti del Fiume.

Intervenne nella visita il sig. GIUSEPPE PONTI altro dei ricor-  
renti F.LLI e qual comproprietario dei Molini superiori in  
Territorio di GORLA MAGGIORE, Vi era pure il custode d'Olona GIOVANNI  
CAPRIOLI.

Lo scaricatore venne costruito come il preesistente in 3 porte colla  
soglia di vivo di tav. 3 collocata inferiormente al letto della  
Roggia Molinara, li stivi sono di " mearolo " e due travotti con-  
genati tra di loro con chiavette a spina di ferro, formano il Cappello  
Porte di Rovere a timone con dentiera, e ferme simili nella ponti-  
cella di legno posta sul davanti le porte stesse, le quali hanno  
le seguenti sezioni, prima porta Tav. 20 - Seconda porta tav. 22 p.6  
Trezza porta tav. 20

I muri tanto formati li spalloni in freggio alla Molinara quanto  
allo sbocco dello scaricatore sono d'assi, sulla lunghezza, e gros-  
rezza per la necessaria solidità di questi muri, con rivestimenti  
di chieppi laterali, si riconobbe l'adempimento a quanto venne  
espresso per questo tipo.

L'eseguimento pertanto di quest'edificio riconosciutosi con-  
forme alla Legge del Fiume venne collaudato con l'intervento del  
sig.CONTE amministratore ed io ne rassegnai in questo mio rapporto  
l'atto regolare di conferma

Ritorno le carte collanota delle competenze d'ufficio  
Milano 15 Luglio 1826

GIOVANNI PEREGO  
ing.del Fiume Olona

1822 24 Gennaio -

Domanda del sig. PONTI ANDREA e FRATELLI per la costituzione  
di una MACCHINA per OPIFICIO di COTONERIA che ottiene con  
ORDINANZA del 30/II/1821 in seguito al ricorso degli stessi -

segue : la VISITA per il rilievo

SOLBIATE Olona

SOLBIATE  
OlonaI822  
24/I

segue : la VISITA per il rilievo

la VISITA per il rilievo dello stato del vecchio MOLINO detto dei CUSTODI di RODIGLIANI 4

Eseguito il deposito come da bolletta 5/II/I82I

il 26 GENNAIO I822

si accorda al sig. ANDREA PONTI nella sua qualità come dalla sua petizione la richiesta restituzione, per cui si rilascerà l'analogha licenza sotto le prescrizioni indicate nel rapporto del sig. Ing. d'ufficio

sull'esistente deposito si pagheranno L. 48.80 al sig. ing.re per le sue competenze e a beneficio dell'uff. d'Olona L. 9.24

BOSSI FEDERICO dott.

I822

24/I -

All'Amm. del F.O.

Il sig. PONTI ANDREA comproprietario con i Fratelli GIUSEPPE e FRANCESCO del Molino CUSTODI posto sul F.O. in SOLBIATE, inoltre domanda a questa amm.ne sotto il 5 Nov. I82I n° 295 affinché gli venisse accordata una visita d'ufficio per il rilievo dello stato attuale dell'Edificio esteriore del Molino, e per l'indicazione di quelle discipline che si volessero precisare dai Regolamenti del F.O. per la di lui conservazione non meno, che per l'immunità nell'interesse degli Utenti nell'eseguimento di un Edificio per il servizio di uno STABILIMENTO di FILATURA di COTONERIA, che ideava sostituire l'attuale macina di grani.

Con pregiata ord.za del 30/II si compieque l'amm.d'Olona di annuire alla domanda e di onorare me inf. ing. d'Uff. di eseguire la visita e far, e rapporto.

Pertanto nel percorso I5 corr. intrapresi l'ispezione locale dell'istante sig. PONTI e con GIOVANNI CAPRIOLI del F.O. in quella stazione.

D'unito tipo che in atto della visita mi si presentò dal sig. PONTI contiene : I° lo stato attuale planimetrico del MOLINO CUSTODI, nonché quello del Molino TERZAGHI - GADDA, e loro circondari; in 2° la iconografia dello Stabilimento nuovo.

Esaminato gli estremi di questa linea dei rapporti relativi all'interesse del FIUME, l'edificio veniva innalzato in modo, che non altera per niente le diverse tratta della Molinara, la copre in parte prossimamente al Ponte, che sottopassa la strada Comunale da Solbiate a Gorla Maggiore, ma non restringe le di lei sezioni, né ingombra la luce al Biberio sfogo delle acque. La soglia del Nervile che è il punto più scrupolooso, ed interessante per la sorveglianza del CORPO TUTORIO si mantiene alla precisa attuale indicazione, ed orizzonte, quattro porte si sostituiranno alle 5 attuali, dividendosi

segue : per una indeterminata tratta

SOLBIATE Olona

SOLBIATE  
Olona1822  
24/I

segue : per un'indeterminata tratta  
per un'indeterminata tratta l'alveo della Molinara con un muro longitudinale formando alla sinistra il canale ove si aggirerà la R U O T A per il movimento dell'Edificio interno, ed alla destra del Canale per lo scarico delle acque o soverchie al bisogno in tempo, che agisce la Ruota, e di fuga quando è ferma

La tratta dell'attuale piano fra il lembo inferiore della soglia del Nervile, fino allo scontro dei pallettoni della Ruota si innalzerà con pavimento di legno onde ~~provare~~ portare la caduta dell'acqua al di lei esercizio.

Riscontrati da ultimo con esattezza le dimensioni indicate dal Tipo e le ritrovai ugualmente uniformi, e consentanee alla località, quindi nulla io rinvenni, che possa andare soggetto a variazione per la vista dell'interesse del F.O. e sono nella subordinata posizione ed opinione, che non si frapponga per questo minima difficoltà, alla concessione addomandata dal sig. PONTI per l'eseguimento dell'ideato progetto, il quale asseconda pur anco le patrie idee filantropiche principalmente utilissime a quei Terrieri.

Le discipline, e prescrizioni poi, che in mio senso devono condizionare l'atto di concessione saranno le seguenti :

- A) Che non si abbia menomamente ad alterare quanto viene espresso nel tipo rassegnato in occasione dell'eseguita visita, e faciente parte sostanziale di questo rapporto, in riguardo soltanto alla linea interessante il Fiume, cioè che non si debba alterare l'attuale livello della SOGLIA del NERVILE, ma non anche restringere, od allargare la sezione a lei superiore.
- B) Che si abbia a continuare nel pagamento delle imposte annuali per la Manutenzione del Fiume sopra i 4 RODIGINI di cui è accatastato il Molino.
- C) Ultimata l'opera il sig. PONTI richiederà all'Ufficio dell'amministrazione la visita di riconoscimento delle opere fatte per sperimentare la relativa collaudazione.

Ritorno gli antecedenti colla nota delle competenze d'Ufficio ed ho l'onore di protestarmi colla più distinta stima e considerazione

MILANO 24 GENNAIO 1822

GIOVANNI PEREGO  
Ing.re del Fiume Olona

I822 24 Gennaio -

Competenze d'Ufficio alla Cassa del Fiume e all'ing. PEREGO  
per la visita eseguita per la precedenza relazione del I5/I/I822  
per l'ordinanza 30/II/I82I ditta ANDREA FONTI al Molino CUSTODI.

I822 - I5/I6 Genn- andata e ritorno da Solbiate

- note 2	9.2I	9.2I
Stesa della relazione	5.37	
Copia d'ufficio	5.37	
Dieta al custode CAPRIOLI	2.--	
Vettura pagata dall'ing. per quelle competenze	13.57	
Cinaria per come sopra	13.28	
	<hr/>	
	48.80	9.2I

allo	alla
Inge.re	Cassa

ing. GIOVANNI PEREGO  
ricevuta il 28/I/I822

I810 29/9 - Processo verbale al CFO sopra la relazione dell'ing. d'ufficio  
per la letter del Sig. ANTONIO BESOZZI di SOLBIATE OLONA che  
fa presente la necessità di spurgare il FONTANONE in detto terr<sup>o</sup>  
che immette le acque nell'Olona lungo un prato del COLLEGIO  
di GORLA MINORE

FONTANONE